

Objekttyp: **Miscellaneous**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **20 (1948)**

Heft 2

PDF erstellt am: **11.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

formazione del soldato e che tutti i componenti della scuola, eccettuati i pochi ufficiali istruttori, sono alle loro prime armi in rapporto alla situazione di comando ove sono posti e che soprattutto caporali e capi-sezioni sono giovani... e mancano quindi di una certa esperienza della vita che serve a sostenere tante cose.

L'approfondire l'istruzione dei quadri è cosa assolutamente necessaria durante i corsi di ripetizione.

Non dimentichiamo che la truppa vale quanto valgono i quadri e, se dal punto di vista Comandante di Reggimento possiamo dire che la truppa vale quanto valgono i comandanti di compagnia, come comandanti di compagnia possiamo dire, sicuri di toccare il vero: « La truppa vale quanto valgono i quadri ». Qui sta uno dei primi problemi del *comandante di compagnia* che può e deve senz'altro risolverlo coadiuvato dai capi-sezioni.

Concludendo: nell'unità considerare, aiutare e istruire sempre meglio i sott'ufficiali. Essi devono essere consci dell'importanza che hanno nel quadro dell'unità e devono *sentire* la considerazione in cui sono tenuti, poichè non sono solo i fili d'oro che contano. Sarà tanto di guadagnato per la posizione del sott'ufficiale nell'armata e per la sempre migliore istruzione della truppa.

Nei prossimi fascicoli

Contraddizioni nell'apprezzamento sanitario militare, dott. Arnaldo Luvini.

Due individui si presentano alla visita sanitaria per il reclutamento: uno è alto cm. 157 ed ha un perimetro toracico di cm. 78; l'altro misura cm. 181 di statura e cm. 92 di perimetro toracico. Il primo viene definito « scarto militare », il secondo « abile ». Come dire, biologicamente parlando, che il secondo è di costituzione più sana del primo.

Noi qui ci proponiamo di dimostrare il contrario.

Così il dott. Luvini, già assistente di biometria alla Facoltà di scienze statistiche e demografiche dell'Università di Roma, inizia un esame dei criteri sanitari di reclutamento, che verrà pubblicato nel prossimo fascicolo.

Vi attiriamo anticipatamente in particolare l'attenzione dei camerati medici.

Il capitano Bartolomeo Varennà di Lecarno, ufficiale di Napoleone: 1773-1829.

Uno studio, per i cultori di storia, del *I. ten. Gaetano Beretta*, su documenti originali ed inediti.